

Attività per la scuola dell'obbligo

- La pittura sacra e profana dei secoli XVII e XVIII
- La natura morta e la pittura di genere
- Il ritratto
- Il paesaggio
- I linguaggi dell'arte contemporanea

GALLERIA COMUNALE D'ARTE



Le attività didattiche

L'attività didattica riguarda la Galleria Comunale d'Arte di Villa Manzoni. Ha la finalità di far conoscere agli studenti le collezioni storico-artistiche dei Musei Civici e la funzione del museo, nella conservazione e studio delle stesse. Nello stesso tempo si vuole favorire anche l'acquisizione, da parte degli studenti, di un metodo per la lettura dell'opera d'Arte fondato sulla comprensione dei suoi codici linguistici.

I moduli didattici, che si svolgeranno interamente a Villa Manzoni, con contenuti e modalità di svolgimento diversificati a seconda del diverso grado scolastico, si articoleranno tutti in tre momenti differenti:

- A. una lezione introduttiva ai diversi temi storico-artistici
- B. la visita alla sezione della Galleria Comunale d'Arte, in base al tema scelto dall'insegnante
- C. un laboratorio pratico-creativo per le scuole dell'obbligo e un momento di verifica per le scuole secondarie di 2° grado

Le attività saranno condotte da storici dell'arte qualificati e specializzati, che operano da anni nell'ambito della didattica e dell'educazione all'immagine.

Articolazione dei moduli didattici

I moduli didattici, articolati in tre momenti differenti, consentono di inquadrare il tema scelto nella storia dell'arte italiana e straniera, di conoscere il patrimonio artistico della città con la visita guidata alla Galleria Comunale d'Arte e di svolgere un laboratorio pratico in cui gli alunni potranno rielaborare le nozioni acquisite durante la lezione teorica.

La lezione si svolgerà nell'aula didattica della Galleria e avrà una durata di 1 h circa: questo incontro costituisce un primo approccio alla varietà espressiva del genere artistico scelto come argomento del modulo e ha lo scopo di introdurre la terminologia adatta alla sua descrizione. La lezione sarà accompagnata dalla proiezione di immagini di opere d'arte relative al tema scelto che, grazie alla loro fama, possono stimolare l'attenzione e la curiosità degli alunni.

Seguirà poi la visita guidata di circa 1 h alle collezioni della Galleria: si procederà, con il coinvolgimento attivo degli alunni, alla lettura delle opere indicative dell'argomento scelto dall'insegnante conservate nel museo, al fine di approfondire, utilizzare e confrontare le conoscenze acquisite durante la lezione preparatoria.

Il laboratorio pratico avrà anch'esso una durata di 1 h circa e si svolgerà sempre all'interno dell'aula didattica della Galleria:

- per le scuole primarie e secondarie di 1° grado, il laboratorio consisterà nella rielaborazione creativa o nella sperimentazione dei contenuti affrontati nei primi due momenti dell'attività;
- gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado saranno invece coinvolti direttamente nella lettura di un'opera d'arte a scelta, attraverso l'uso di schede appositamente predisposte.

Al termine dell'incontro ogni insegnante riceverà una dispensa e alcune schede di verifica, che potrà utilizzare in classe.

I MODULI DIDATTICI

La pittura sacra e profana dei secoli XVII e XVIII



Obiettivi generali:

- imparare a riconoscere i soggetti delle opere d'arte
- favorire un primo approccio con i simboli ricorrenti nelle opere figurative
- imparare a valutare alcuni elementi compositivi e narrativi
- riconoscere il valore espressivo del colore

Obiettivi specifici:

- Scuole primarie: tema conduttore del percorso è l'individuazione dei modi con cui i diversi pittori hanno saputo rappresentare i sentimenti dei protagonisti dei loro quadri attraverso il disegno (espressioni del volto e gesti) e il colore. Attenzione sarà poi prestata alla composizione dell'opera, dai dipinti con un solo personaggio a quelli che raffigurano una scena a due o tre, per arrivare alle grandi rappresentazioni "teatrali" con sfondo scenico.
- Scuole secondarie di 1° e 2° grado: il percorso è rivolto agli studenti che abbiano già acquisito nozioni relative alla storia dei secoli XVII e XVIII: l'obiettivo principale è infatti la comprensione dei due grandi filoni artistici attraverso il loro legame con la Riforma e la Controriforma.

Laboratorio creativo (scuole primarie e secondarie di 1° grado)

Il laboratorio si concentra su un aspetto della pittura dei secoli XVII e XVIII che ben esemplifica alcune specificità della pittura barocca: il trattamento del panneggio delle vesti.

Ad ogni alunno viene distribuita un'immagine che rappresenti un personaggio a figura intera e di cui sia visibile l'abbigliamento tipico dell'epoca; utilizzando delle striscioline sottili di stoffa, ritagliate in precedenza, l'alunno dovrà ricreare, attraverso la tecnica del collage, le pieghe dell'abito e incollarle sull'immagine.

La natura morta e la pittura di genere



Obiettivi generali:

- favorire la capacità di lettura e riconoscimento di ombre proprie ed improprie
- comprendere l'esistenza di significati nascosti nelle opere d'arte
- far comprendere le motivazioni della pittura di genere e la sua specificità narrativa

Obiettivi specifici:

- Scuole primarie: dopo una breve introduzione sui tipi di "natura morta" che possiamo incontrare nella Galleria, l'attenzione si concentrerà soprattutto sulla disposizione degli oggetti, sulla scelta dei colori e dei loro accostamenti, sull'uso delle luci e delle ombre. La pittura di genere consentirà invece di compiere osservazioni sulla novità che questa rappresenta nella scelta dei temi e dei soggetti.
- Scuole secondarie di 1° e 2° grado: il percorso intende spiegare, attraverso le opere esposte nella Galleria, la consacrazione della natura morta come genere autonomo a partire dal XVII sec. La nascita della pittura di genere, strettamente legata alla natura morta, verrà affrontata come emblema delle contraddizioni del XVIII sec.

Laboratorio creativo (scuole primarie e secondarie di 1° grado)

L'attività ha come obiettivo l'attenta osservazione e riproduzione degli oggetti da cui gli alunni sono normalmente circondati a casa e a scuola. Prendendo spunto dalla lezione introduttiva e dalla visita alla Galleria, il laboratorio si propone di stimolare gli allievi alla comprensione di temi quali l'accostamento di determinati colori e l'equilibrio della composizione. Agli alunni si chiederà di disegnare una natura morta a scelta (composizione di frutta, fiori, oggetti da cucina, ecc.). Gli oggetti rappresentati dovranno essere completati attraverso la tecnica del collage, utilizzando materiali di recupero trovati in casa o a scuola.



Il ritratto

Obiettivi generali:

- riconoscere gli elementi simbolici usati per connotare i personaggi
- distinguere i vari tipi di inquadratura
- descrivere e riconoscere i sentimenti espressi dai soggetti
- osservare la resa dei tratti fisionomici
- comprendere la motivazione del genere del ritratto

Obiettivi specifici:

- Scuole primarie: l'attività ha lo scopo di avvicinare gli alunni al genere del ritratto, conducendo gli stessi ad osservare da vicino le diverse soluzioni che le opere presentano. Si focalizzerà l'attenzione sui vari elementi da osservare al fine di raggiungere una minima competenza critica e linguistica relativa a questo particolare genere artistico.
- Scuole secondarie di 1° e 2° grado: l'attività ha lo scopo di far cogliere agli alunni le differenze stilistiche delle opere in relazione alle correnti artistiche di contesto. Attraverso la lettura delle opere più significative si delinea un percorso del genere del ritratto nell'Ottocento, dal suo legame con la pittura francese coeva, alle opere legate stilisticamente a forme lombarde, alla ritrattistica romantica ed infine a scelte stilistiche che risentono del linguaggio della scapigliatura milanese.

Laboratorio creativo (scuole primarie e secondarie di 1° grado)

L'obiettivo del laboratorio è quello di lavorare sul tema dell'autoritratto, spingendo gli alunni ad un'osservazione attenta di sé stessi.

Prendendo spunto da una fotografia (posizione, luce, tratti somatici, ecc..) ogni alunno dovrà realizzare il proprio autoritratto con una buona dose di fantasia...dovrà, infatti, ritrarre sé stesso pensando al mestiere che vorrà fare da grande, e, quindi, disegnare un abito o una divisa particolare o un oggetto che richiami immediatamente alla mente la professione che lo vedrà protagonista.



Il paesaggio

Obiettivi generali:

- individuare l'importanza attribuita al paesaggio nelle diverse opere
- scoprire i diversi espedienti usati dall'artista per dare l'effetto di profondità
- distinguere le fonti di luce
- distinguere le diverse condizioni atmosferiche rese dal pittore

Obiettivi specifici:

- Scuole primarie: l'attenzione si concentrerà sugli elementi costitutivi del paesaggio e sulle sue modalità di rappresentazione: da sfondo a protagonista, come accade nei paesaggi lecchesi che, data la familiarità dei luoghi rappresentati, offrono la possibilità di far istituire ai bambini confronti tra il paesaggio rappresentato e quello reale e contemporaneo. Infine si analizzerà l'importanza di aspetti quali la linea, il colore, l'uso delle luci e delle ombre e della prospettiva nella rappresentazione del paesaggio.
- Scuole secondarie di 1° e 2° grado: verrà affrontato il tema della storia e dell'evoluzione del paesaggio, dal suo utilizzo come semplice sfondo fino allo sviluppo e all'affermazione in un genere autonomo. Verranno forniti anche gli strumenti per una lettura delle singole opere finalizzata alla totale comprensione e della tecnica pittorica impiegata nella rappresentazione del paesaggio.

Laboratorio creativo (scuole primarie e secondarie di 1° grado)

L'attività ha come scopo la conoscenza dettagliata di alcune delle principali caratteristiche di un paesaggio: la luce e le ombre. Ad ogni alunno verrà consegnata una scheda prestampata in cui è riproposto per tre volte un identico paesaggio e gli si chiederà di immaginare gli elementi che vede (alberi, fiori, una casa ecc.) in tre momenti diversi di una giornata: all'alba, a mezzogiorno e al tramonto, disegnando nei suoi tre paesaggi le ombre (a sinistra, a destra, assenti...).



I linguaggi dell'arte contemporanea

Obiettivi generali:

- comprendere le innovazioni introdotte dall'arte del XX sec. rispetto alla rappresentazione "del vero"
- conoscere i nuovi materiali utilizzati dagli artisti

Obiettivi specifici:

- Scuole primarie: l'attività ha lo scopo di far cogliere agli alunni i diversi volti del linguaggio contemporaneo e di far comprendere la loro uguale dignità artistica rispetto all'arte di epoche precedenti. La lettura delle opere di impronta astratta è focalizzata a coinvolgere emotivamente e sensorialmente i bambini, in modo da far percepire loro la presenza di un intento da parte dell'artista.
- Scuole secondarie di 1° e 2° grado: attraverso la lettura delle opere più significative e l'analisi delle diverse tecniche impiegate si forniscono le chiavi di lettura della produzione italiana del dopoguerra, evidenziando la sua basilare dicotomia tra figurazione ed astrazione.

Laboratorio creativo (scuole primarie e secondarie di 1° grado)

Il laboratorio ha lo scopo di far sperimentare agli alunni una particolare forma di libertà espressiva che impieghi tecniche non convenzionali di rappresentazione. Si invitano i ragazzi a pensare ad un personaggio, letterario (se in classe è stato precedentemente letto un testo) o di fantasia, da presentare agli altri compagni attraverso una semplice descrizione della sua personalità.

Successivamente i ragazzi devono realizzarne la rappresentazione utilizzando lo stile o le tecniche più disparate. Possono rappresentarlo in maniera realistica, fantastica, grottesca o astratta scegliendo tra diversi supporti e diverse tecniche. L'operatore del laboratorio assisterà gli alunni nella scelta della combinazione di supporto e tecnica pittorica, sottoponendo loro alcune opere a cui ispirarsi.